



Ministero della Difesa
Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli
Armamenti
Direzione dei Lavori e del Demanio
FAQ

Codice Esigenza: 013410 C.I.G.: 7629243A7B CUP: D88C18000130001

Località: VITERBO Caserma Saloni

Oggetto: Affidamento dei lavori per la realizzazione di una palazzina da 250 posti letto per alloggi di servizio collettivi per personale volontario (Standard ottimale)

11 - DOMANDA

Con riferimento al criterio qualitativo di valutazione D1 (Criteri ambientali minimi) ed alla scheda allegata D scheda per offerta tecnica poiché è prevista la compilazione della tabella annessa, si chiedono ulteriori chiarimenti circa la compilazione della stessa giacché, per ogni categoria sono presenti all'interno del progetto diversi elementi/articoli con componenti in materie plastiche e contenuto di materie riciclata o riutilizzabile differente.

Perciò si chiede di sapere quale percentuale inserire in tabella per sviluppare infine la relativa media delle categorie. Stessa cosa vale anche per le altre categorie.

A titolo esemplificativo si riporta un caso relativamente alla categoria B:

* Vespaio in p.p. con contenuto di riciclato pari al 50%;

* Ecotegola in plastica con contenuto di riciclato pari al 40%

Domande:

1. Quale valore inserire in tabella?

2. Bisogna inserire il valore medio tra il vespaio e lecotegola in tabella (anche se hanno incidenze di peso diversi)?

11 - RISPOSTA:

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, si precisa che le voci in questione vanno inserite in tabella entrambe nella macro voce corrispondente alle materie plastiche indicando il valore complessivo del peso e della relativa percentuale.

12 – DOMANDA

Si chiede con la presente la conferma per il rilascio della polizza provvisoria, secondo quanto previsto a pag. 20 del disciplinare documento informatico, ai sensi dell'art. 1 lett p del D.lgs 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il

garante ovviamente corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000.

12 – RISPOSTA

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, si conferma quanto indicato da codesta società.

13 – DOMANDA

Con la presente formuliamo il seguente quesito a chiarimento di un aspetto di dubbia interpretazione emerso dalla lettura e disamina del disciplinare relativo alla procedura in oggetto.

Premesso che:

1) il Disciplinare di Gara documento XXXXXXX al capitolo VALUTAZIONE DELLOFFERTA TECNICA paragrafo Criteri Qualitativi pag. 47e 48 prescrive che:

Per quanto strettamente afferente la formulazione delle soluzioni tecniche Per quanto strettamente afferente la formulazione delle soluzioni tecniche migliorative che l'offerente intende proporre si premette che, l'offerta, per ciascun parametro di valutazione, deve: omissis

- consentire all'Amministrazione la valutazione della fattibilità 'delle proposte migliorative, nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste derivanti mediante il raffronto di tali proposte con le scelte proprie del progetto posto a base di appalto e, conseguentemente, anche mediante la modifica della descrizione delle eventuali corrispondenti voci di prezzo che come importo dovranno restare immutate; L'offerta dovrà riguardare specificatamente e separatamente, gli elementi oggetto di valutazione come sopra elencati e strutturata secondo le schede annesse al presente allegato. La proposta deve essere tale da individuare proposte progettuali migliorative rispetto al progetto posto a base di gara, purché siano rispettate le previsioni, le specifiche tecniche, le prestazioni, intese come minime, ed i vincoli posti dal progetto stesso, con riferimento sia agli elaborati grafici progettuali che ai documenti allegati.

I concorrenti dovranno produrre elaborati grafici, nella medesima scala del progetto posto a base di gara, che mostrino attraverso sovrapposizioni e stati finali, le modifiche grafico progettuali proposte al progetto stesso, nonché documenti allegati, relazioni illustrative, tecniche, capitolati speciali prestazionali dai quali possano evincersi le variazioni proposte attraverso inserti scritti che conservino la struttura originaria dei documenti allegati al progetto stesso.

2) Il Disciplinare di gara sopracitato da pag. 88 a pag. 93 per gli allegati ALL. A B C- D- E - F - SCHEDE PER OFFERTA TECNICA per ogni singolo criterio e/o subcriterio di valutazione è richiesta la presentazione per l'Offerta Tecnica di una relazione di max 2 pagine (4 facciate) e di allegati grafici A3 di tre facciate non fronte retro Considerato che:

- Il numero massimo delle pagine/facciate delle relazioni ed il numero ed il formato degli elaborati grafici ad esse allegate relativamente a tutti i criteri e subcriteri non consente ai concorrenti di produrre nel rispetto di quanto sopra richiamato e prescritto dal Disciplinare di gara elaborati grafici, nella medesima scala del progetto posto a base di gara, che mostrino attraverso sovrapposizioni e stati finali, le modifiche grafico progettuali proposte al progetto stesso, nonché documenti allegati, relazioni illustrative, tecniche, capitolati speciali prestazionali dai quali possano evincersi le variazioni proposte attraverso inserti scritti che conservino la struttura originaria dei documenti allegati al progetto stesso.

Vista:

- La discordanza e la non congruenza delle richieste del Disciplinare sulle caratteristiche e composizione dei documenti da produrre e presentare per l'Offerta Tecnica (relazioni ed elaborati grafici) come sopra evidenziato di pagg. 47-48 de pagg. 88-93

Si chiede:

A. Di confermare che i documenti (relazioni, elaborati grafici, certificazioni) da produrre dai concorrenti per l'Offerta Tecnica sono esclusivamente quelli indicati da pag. 88 a pag. 93 del Disciplinare di gara

Per gli allegati ALL. A B C- D- E - F - SCHEDE PER OFFERTA TECNICA e nessun altro; e se ciò non fosse

B. Indicare e precisare le modalità per la presentazione dei documenti del progetto esecutivo oggetto di variazione nell'Offerta Tecnica come richiesto a pag. 47 e 48 del Disciplinare coordinate e congruenti con le modalità indicate da pagina 88 a pagina 93 del Disciplinare.

C. Di mettere a disposizione dei concorrenti, nel caso in cui è richiesta la variazione degli elaborati progettuali esecutivi tecnici e richiesta la variazione degli elaborati progettuali esecutivi tecnici e grafici, il progetto esecutivo in formato editabile (grafici in formato DWG, documenti tecnici in formato word. Ecc.).

Chiediamo, infine, di valutare unitamente ad un riscontro in tempi rapidi della presente istanza, la concessione di una proroga del termine di presentazione delle offerte che consenta a tutti i concorrenti, a chiarimenti avvenuti, di predisporre puntuale offerta nell'interesse soprattutto della P.A.

13 - RISPOSTA

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, si conferma che i documenti sono esclusivamente quelli indicati da pag 88 a pag. 93. Purtuttavia si rappresenta che le proposte migliorative che andranno a modificare gli elaborati grafici e tecnici verranno comunque richiesti all'aggiudicatario nella medesima scala del progetto posto a base di gara in quanto diventeranno parte integrante del contratto.

14- DOMANDA

Si chiede in merito al Sub. Cr. B1 se è possibile migliorare le prestazioni degli infissi (non modificandone le dimensioni in prospetto, ma variandone i profili e vetrate) utilizzando infissi di materiale differente rispetto all'alluminio posto a base gara.

14 – RISPOSTA

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento si precisa che si potranno utilizzare infissi di materiale differente. Non si accetteranno proposte migliorative che modifichino le dimensioni in prospetto degli infissi.

15 – DOMANDA

in merito alla gara in oggetto, siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

- nel disciplinare a pag. 44 il riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto è sbagliato: il nome corretto del file è CA503R1 e il paragrafo è 8 non 4;
- nel disciplinare a pag. 90 nella tabella del criterio D1 alla riga F si parla di "laterizi per coperture", nel capitolato si parla di "tegole portoghesi realizzate con materiale riciclato", nel computo è riportata la voce "tegola tipo Ecotegola portoghese ST" (che è in materiale plastico) - non è chiaro se il manto di copertura deve essere realizzato con tegole in materiale plastico o laterizio

15 – RISPOSTA

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento si precisa che le voci in tabella D1 sono descritte in maniera generica e sono a titolo esemplificativo. E' necessario fare riferimento a quanto indicato negli elaborati progettuali posti a base di gara. La copertura deve essere realizzata con tegole in materiale plastico.

16 – DOMANDA

in considerazione del ponte del 1° novembre e in considerazione della complessità del progetto, al fine di consentire una accurata e puntuale formulazione dell'offerta, sia economica che tecnica, una proroga di gg. 7 (diconsi giorni SETTE) dei relativi termini di presentazione dell'offerta.

16 - RISPOSTA

si comunica di non poter aderire alla richiesta tenuto conto che la documentazione posta in visione consente all'operatore economico una compiuta valutazione dell'offerta sulla base delle informazioni prese dalla Stazione Appaltante.

17- DOMANDA

siamo a richiedere il seguente chiarimento: nella dichiarazione di accettazione multipla (allegato B) al n. 22 si fa riferimento al punto 6 del disciplinare di gara, mentre all'art. 17.4, n. 22) del Disciplinare si fa rimando al punto 11 dello stesso. E' corretto interpretare che il rinvio al punto 6 del disciplinare sul Modello B sia un refuso?

17 – RISPOSTA

Si conferma che trattasi di mero refuso.

18 – DOMANDA

Con la presente si ratificano i seguenti quesiti in merito alla procedura di gara in oggetto:

1) In merito al criterio qualitativo B1 - “Chiusure verticali esterne in relazione al comfort degli ambienti interni”, poiché nei criteri motivazionali sono citati, oltre agli infissi, i soli “rivestimenti esterni”, si chiede se sia possibile proporre migliorie dell'intera stratigrafia della tamponatura esterna.

2) In merito al criterio qualitativo B3 - “Dotazione e qualità degli arredi”, si chiede se sia corretta l'interpretazione secondo cui viene valutata la fornitura totale o parziale degli arredi, in quanto non computati all'interno del CME.

In caso affermativo si chiede se sia possibile ottenere il quadro esigenziale, per avere contezza del numero delle diverse tipologie di allestimento delle cellule base (alloggio per 5 posti letto, 4 posti letto con cucina o miniappartamento).

18 – RISPOSTA

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, in via preliminare, come specificato al punto VI.3) Informazioni complementari del bando di gara, si rappresenta che la S.A. non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione da parte dei singoli concorrenti. La valutazione in ordine ai requisiti posseduti dagli stessi è rimessa alla Commissione di gara.

Al fine della partecipazione alla procedura, il concorrente deve possedere OG1 classifica VI e OG11 Classifica IVbis. Ciò premesso si evidenzia che ai fini del soddisfacimento dei requisiti richiesti nella categoria OG11(classifica IVbis), non si può ricorrere alla qualificazione nella categorie OS3, OS28 e OS30.

19 – DOMANDA

QUESITO 1

Nel documento 18005_RL 515 “Relazione sui Criteri Ambientali Minimi” è riportato quanto segue: Nel pieno rispetto del decreto ministeriale è stata proposta la realizzazione di un edificio classificato in CLASSE ENERGETICA A4, che è il massimo che si può raggiungere, calcolato secondo decreto 26 giugno 2015 “applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici” semplicemente conosciuto come “decreto requisiti minimi”.

Essendo la classe di certificazione A4 la più alta possibile, si chiede di chiarire come interpretare il fatto che il disciplinare impone che l'EGE certificato debba dichiarare la classe di certificazione raggiunta con le migliorie proposte (indicato anche nel chiarimento 6.7).

QUESITO 2

Si chiede conferma del fatto che l'unico generatore di calore da installare è quello a condensazione del tipo modulare in cascata e che il generatore di calore a condensazione del tipo a basamento indicato nel documento 18005_RL 508 "Relazione Tecnica Specialistica per gli Impianti Tecnologici" al paragrafo 5.3 Rete di distribuzione acqua calda e fredda sanitaria, sia un rifiuto.

RISPOSTA - 19

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, in comunica quanto segue:

Quesito n.1 : Si conferma la certificazione energetica A4 raggiunta dal progetto esecutivo posto a base di gara. Purtroppo l'EGE dovrà firmare le migliori proposte nell'ambito del Criterio di valutazione D3.

Quesito n.2 : Trattasi di un rifiuto. Si conferma che il generatore da installare è del tipo a condensazione modulare in cascata come riportato al paragrafo 4.3 pag. 55 del documento 18005_RL_508 succ.

DOMANDA – 20

La presente al fine di segnalare che dalla disamina di una risposta resa dalla spett.le S.A. in indirizzo ad un quesito posto da un concorrente sono emersi aspetti che a ns. avviso, laddove non precisare, potrebbero determinare una difficoltà nell'elaborazione dell'Offerta tecnica in generale per tutti gli O.E. Ci riferiamo, nel merito, alla risposta al secondo quesito della DOMANDA 6.7. Essenzialmente è posto: un primo quesito se l'esperto EGE debba firmare l'offerta tecnica e la risposta, già precisata dal disciplinare, è stata affermativa; un secondo quesito se sia obbligatorio dichiarare la classe di certificazione raggiunta con le migliori proposte -cosa non richiesta dal Disciplinare- ed anche in questo caso la risposta è affermativa.

Orbene sul punto osserviamo che per valorizzare il miglioramento di classe energetica bisogna conoscere la classe raggiunta del progetto esecutivo a base di gara: dall'esame della Relazione Legge 10 elaborato "RL 511" non rileviamo alcuna certificazione energetica riferita all'isolamento termico dell'edificio.

Pertanto la risposta al quesito in oggetto non è congruente con la risposta della SA ricevuta dalla istante ovvero che la modifica degli elaborati del progetto esecutivo sarà fatta dal concorrente aggiudicatario in fase contrattuale.

In base a quanto di seguito annotato occorre produrre infatti elaborati esecutivi in termini di relazioni di calcolo basati su disegni esecutivi.

Riteniamo dunque che per la dichiarazione della certificazione è necessario ricevere i files sorgente (moduli: L.10, Cartem, ecc.) del software di MC4 utilizzato nel progetto esecutivo per le relazioni di calcolo in

argomento se si vuole evitare il caricamento dei files dell'architettonico in formato dwg (non disponibili) e la rielaborazione ex novo con stesso programma MC4 o altro equivalente.

Ovviamente, nelle more di un riscontro alla presente istanza, ribadiamo che solo con la messa a disposizione della documentazione in parola sarà possibile effettuare una compiuta offerta rispettosa delle ultime indicazioni fornite dalla stessa S.A. con il chiarimento in questione. Ritenendo infine che detto chiarimento modifichi sostanzialmente una parte essenziale del Disciplinare di gara è indispensabile che codesta S.A. preveda anche una proroga del termine di presentazione delle offerte compatibile con i tempi necessari alla stessa per la messa a disposizione, ai concorrenti, della documentazione richiesta.

RISPOSTA - 20

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, si precisa che la classe energetica raggiunta dal progetto esecutivo posto a base di gara è la classe energetica A4. Tale classe energetica dovrà essere presa in considerazione dagli operatori economici concorrenti per una corretta formulazione della proposta migliorativa offerta. Tale tipologia di informazione non rientra tra i casi previsti per la concessione di una proroga temporale dei termini per la ricezione delle offerte.

DOMANDA – 21

In relazione alla vostra risposta n. 6.7 di cui alle FAQ del 19/10/2018, dove si afferma che "è obbligatorio dichiarare la classe di certificazione raggiunta con le miglorie proposte" si chiede di rendere noto l'attestato di qualificazione energetica (AQE), obbligatorio secondo l'art. 3, comma 2 del D. Lgs 192/2005 per l'intervento in progetto, in modo che possa essere per tutti, base comune per il calcolo dell'APE proposta, evitando interpretazioni diverse ai fini di un corretto raffronto.

RISPOSTA – 21

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, si precisa che la classe energetica raggiunta dal progetto esecutivo posto a base di gara è la classe energetica A4. Tale classe energetica dovrà essere presa in considerazione dagli operatori economici concorrenti per una corretta formulazione della proposta migliorativa offerta.

DOMANDA – 22

1. Si richiede, per una più corretta valutazione del criterio premiante D1, l'attuale peso dell'edificio oggetto di gara, in quanto non presente. Si ritiene il dato fondamentale, in quanto, il calcolo del punteggio non avverrà sulla qualità dei materiali proposti ma esclusivamente sulla % raggiunta e calcolata in relazione al peso dell'edificio (cfr. pag. 91 disciplinare esecutivo dove

Valutazione $D1 = M_i / M_{\max}$). La mancanza di tale dato di partenza non permetterebbe un calcolo uniforme delle % tra i vari candidati.

2. Si richiede se il progetto esecutivo posto a base gara sia stato redatto in BIM, con quale livello LOD (UNI11337-4), e quale materiale verrà messo a disposizione dell'aggiudicatario.

RISPOSTA – 22

In merito ai contenuti dell'istanza in riferimento, si comunica quanto segue:

QUESITO n. 1: Ai fini di una corretta formulazione della proposta migliorativa connessa con il criterio D1 è necessario prendere a riferimento la seguente tabella riepilogativa dei materiali costituiti da materia recuperato o riciclata:

Cat .	Descrizione	Peso totale (1000 x Kg)	Materia riciclabile o riutilizzabile	
			%	Peso totale (1000 x Kg)
A	Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati (> 5%) [p. 2.4.2.1]	10518,754		
B	Componenti in materie plastiche (> 30%) [p. 2.4.2.6]	8,232		
C	Elementi prefabbricati in calcestruzzo (> 5%) [p. 2.4.2.2]	2129,099		
D	Ghisa, ferro e acciaio – Acciaio da forno elettrico per usi strutturali (> 70%) [p. 2.4.2.5]	593,028		
E	Isolanti termici e acustici – polistirene espanso (pannello, stipato, a spruzzo/insufflato) (> 10/60%) [p. 2.4.2.9]	3,254		
F	Laterizi - Laterizi per muratura e solai (> 10%) [p. 2.4.2.3]	155,432		
G	Materiale non appartenente alle categorie del cap 2.4.2 (> 5%) [p. 2.4.1.2]	4564,249		
H	Tramezzature e controsoffitti – Lastre in cartogesso (> 5%) [p. 2.4.2.8]	15,995		
	MEDIA ARITMETICA DELLE PERCENTUALI PER OGNI SINGOLO MATERIALE	$(A+B+C+D+E+F+G+H) / 8 = [Mi]$		

QUESITO n. 2: Il progetto posto a base di gara NON è stato redatto in BIM. Al concorrente aggiudicatario verrà messo a disposizione il progetto esecutivo completo e tutti i documenti indicati all'art. 29 dello Schema di Contratto disponibile attraverso il link: <http://www.difesa.it/SGD-DNA/staff/DT/GENIODIFE/Bandi/Pagine/elenco.aspx>.

DOMANDA – 24

facendo seguito ai chiarimenti pubblicati e con specifico riferimento al nr 6, si chiede di chiarire se e come l'impresa debba indicare un progettista abilitato, considerato che il Bando di Gara al punto II.1.2 indica chiaramente che trattasi di procedura di gara per esecuzione lavori e non per progettazione ed

esecuzione, viste anche alcune discrasie riscontrate in tal senso nel Disciplinare di gara (v. punti 6.3.1 /6.3.2 - punto 8.1 - punto 17.4 comma 11)

RISPOSTA – 24

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, si precisa che per la partecipazione alla gara l'operatore economico concorrente dovrà indicare il progettista accreditato EGE (Esperto Gestione Energia) che può essere, alternativamente, un dipendente del concorrente stesso oppure un consulente esterno all'organizzazione aziendale, necessariamente associato prima della presentazione dell'offerta. Tale requisito è richiesto espressamente dalla Stazione Appaltante per la procedura in parola in quanto l'EGE svolgerà il ruolo di referente per l'Amministrazione Difesa per gli aspetti energetici, incaricato di garantire la conformità, dal punto di vista energetico dei materiali previsti nel progetto esecutivo a base di gara e nella proposta migliorativa offerta

DOMANDA – 25

Con riferimento al capitolo 20 “CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE”, per l'offerta tecnica al criterio D3 “Scelte tecniche operate relativamente agli impianti di riscaldamento e condizionamento” è riportato quanto segue: la presente sezione dell'offerta dovrà essere a firma di un consulente accreditato come EGE

(Esperto Gestione Energia) ai sensi della Norma UNI CEI 11339 che, nel corso della esecuzione dei lavori, sarà referente per l'Amministrazione per gli aspetti energetici dell'appalto. Si chiede: Se l'EGE certificato ai sensi della norma UNI CEI 11339, sopra menzionato, possa essere un dipendente del concorrente o debba necessariamente essere un consulente esterno all'organizzazione aziendale del concorrente stesso. Di specificare in modo dettagliato l'attività che dovrà svolgere l'EGE certificato ai sensi della norma UNI CEI 11339, a valle dell'aggiudicazione dell'appalto, nel corso della esecuzione dei lavori.

RISPOSTA – 25

Quesito n.1 : L'EGE (Esperto Gestione Energia) può essere un dipendente dell'operatore economico concorrente.

Quesito n.2 : Nel corso dell'esecuzione dei lavori l'EGE svolgerà il ruolo di referente per l'Amministrazione Difesa per gli aspetti energetici, incaricato di garantire la conformità dal punto di vista energetico, dei materiali previsti nel progetto esecutivo a base di gara e nella proposta migliorativa offerta

DOMANDA – 26

La scrivente vorrebbe avere dei chiarimenti in merito, e precisamente:

1. Per quanto riguarda la fase di IMPORTAZIONE del DGUE sul sito <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it> si informa che nel momento in cui viene caricato il file messo a disposizione dalla stazione appaltante il sistema dice che non è un file valido.
2. Per quanto riguarda la terna di subappaltatori si chiede: a) se devono necessariamente avere il certificato SOA oppure no; b) se anche il subappaltatore per compilare il DGUE deve collegarsi al sito di cui al punto 1.

3. Per i subappaltatori NON in possesso di SOA devono compilare la parte del DGUE riguardante i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria? Oppure basta che compilino sono la parte relativa alle cause di esclusione?

4. Infine, si chiede se il DGUE sia dell'Operatore Economico che quello della terna si subappaltatori devono essere tutti inseriti nel CD-Rom e se devono contenere tutti la firma digitale.

RISPOSTA – 26

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, in comunica quanto segue:

- Si invita a seguire le istruzioni per la compilazione pubblicate nel sito della Stazione Appaltante, rappresentando che, a seguito di verifica effettuata, il file risulta valido.
- In via preliminare, come specificato al punto VI.3) Informazioni complementari del bando di gara, si rappresenta che la S.A. non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione da parte dei singoli concorrenti. La valutazione in ordine ai requisiti posseduti dagli stessi è rimessa alla Commissione di gara. Si comunica che ai sensi dell'art. 105, comma 4, del Codice lett. b) il subappaltatore deve essere qualificato nelle relative categorie. I subappaltatori devono possedere un'attestazione SOA per classifica corrispondente all'importo oggetto del subappalto. I subappaltatori devono presentare il DGUE collegandosi al link indicato nella lex specialis e con le modalità ivi indicate.
- Si conferma che il DGUE (Concorrente /Subappaltatore) deve essere firmato digitalmente e inserito su supporto informatico.

DOMANDA – 27

1 - Vorremmo sapere se i DGUE (sia dell'operatore economico che dei subappaltatori) devono essere firmati con firma digitale.

2 - Se i DGUE dei subappaltatori devono essere fisicamente inseriti nella busta A oppure devono essere messi solo nel CD

RISPOSTA – 27

Quesito n.1 : Si conferma.

Quesito n.2 : I DGUE dei subappaltatori devono essere fisicamente inseriti nella busta A e devono essere inseriti nel CD.

DOMANDA - 28

Si richiedono chiarimenti in merito alla compilazione delle Sezioni B e C parte IV del DGUE rispetto a quanto scritto a pag. 31 del disciplinare esecutivo: "l'operatore economico non può limitarsi a compilare la sola sezione alfa-indicazione globale di tutti i criteri di selezione ma deve compilare tutte le altre sezioni della parte IV".

RISPOSTA – 28

In merito ai contenuti dell'istanza in riferimento, si conferma che il concorrente in possesso di SOA non è tenuto a compilare i punti B e C parte IV del DGUE.

DOMANDA – 29

In riferimento alla gara in oggetto siamo a richiedere un chiarimento riferito alla compilazione

del DGUE, di cui art.17.3 del disciplinare di gara. A pagina 31, nella parte in cui vengono date le indicazioni per la compilazione del DGUE è riportato:

PARTE IV – CRITERI DI SELEZIONE

Con riferimento a tale parte, si precisa che l'operatore economico non può limitarsi a compilare la sola sezione alfa – indicazione globale di tutti i criteri di selezione ma deve compilare tutte le altre sezioni della parte IV.

In riferimento a quanto sopra siamo a richiedere se sia confermata tale richiesta, dato che la parte IV - punti B e C del DGUE messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, di cui allego copia in formato PDF, richiede l'inserimento di fatturati e lavori eseguiti, senza precisare né gli anni da indicare né la tipologie di lavori da inserire, dati che nei requisiti di qualificazione all'appalto non sono contemplati.

A nostro parere i punti B e C della parte IV del DGUE, come indicato nella circolare del M.I.T. del 22/07/2016, che si allega, da Voi richiamata a pagina 32 del disciplinare, vanno compilati solo se sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria, espressamente richiesti nel bando di gara. In questo caso i requisiti di capacità economico finanziaria richiesti dal bando di gara devono essere dimostrati "solo" con il possesso da parte del concorrente dell'Attestazione SOA adeguata alle categorie e classifiche di cui si compone l'appalto, pertanto non è necessario compilare le sezioni B e C del DGUE.

RISPOSTA – 29

In merito ai contenuti dell'istanza in riferimento, si conferma che il concorrente in possesso di SOA non è tenuto a compilare i punti B e C parte IV del DGUE.

DOMANDA – 30

con riferimento alla gara in oggetto, si chiede conferma della possibilità di partecipare come impresa singola in possesso delle seguenti categorie:

- * OG1 cl. VIII,
- * OG11 cl. I,
- * OS30 CL. III BIS,
- * OS3 III BIS,
- * OS28 III BIS.

RISPOSTA – 30

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, in via preliminare, come specificato al punto VI.3) Informazioni complementari del bando di gara, si rappresenta che la S.A. non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione da parte dei singoli concorrenti. La valutazione in ordine ai requisiti posseduti dagli stessi è rimessa alla Commissione di gara.

Al fine della partecipazione alla procedura, il concorrente deve possedere OG1 classifica VI e OG11 Classifica IVbis. Ciò premesso si evidenzia che ai fini del soddisfacimento dei requisiti richiesti nella categoria OG11(classifica IVbis), non si può ricorrere alla qualificazione nella categorie OS3, OS28 e OS30.

DOMANDA – 31

La presente per richiedere se il progettista consulente accreditato come EGE, referente per l'Amministrazione per gli aspetti energetici dell'appalto, può essere semplicemente indicato oppure dev'essere necessariamente associato per la partecipazione alla gara.

RISPOSTA - 31

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento si precisa che per la partecipazione alla gara l'operatore economico dovrà indicare il progettista accreditato EGE (Esperto Gestione Energia) che può essere, alternativamente, un dipendente del concorrente stesso oppure un consulente esterno all'organizzazione aziendale, necessariamente associato prima della presentazione dell'offerta.

DOMANDA – 32

Con riferimento al quesito 6.1 in cui si conferma che tutti i file della busta tecnica vanno firmati e timbrati oltre che dal legale rappresentante anche dal tecnico progettista abilitato, si richiede se per tecnico progettista abilitato si intende il tecnico accreditato EGE.

RISPOSTA – 32

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento si conferma quanto indicato e si precisa che per la partecipazione alla gara l'operatore economico dovrà indicare il progettista accreditato EGE (Esperto Gestione Energia) che può essere, alternativamente, un dipendente del concorrente stesso oppure un consulente esterno all'organizzazione aziendale, necessariamente associato prima della presentazione dell'offerta.

DOMANDA - 33

in riferimento alla procedura aperta per i lavori indicati in oggetto, con la presente si richiede il seguente chiarimento:

- si chiede di confermare che i DGUE redatti dai subappaltatori indicati dall'operatore economico (terna dei subappaltatori) dovranno essere predisposti anche su file ed inseriti dal concorrente nel CD-ROM contenente tutta la documentazione amministrativa richiesta dal disciplinare di gara.

RISPOSTA - 33

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, si conferma quanto indicato da codesta Società.

DOMANDA – 34

E' corretto interpretare che i documenti amministrativi debbano essere prodotti sia in formato cartaceo e sia su supporto digitale?

È corretto interpretare che i documenti prodotti in formato digitale debbano essere firmati digitalmente?

RISPOSTA - 34

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, si conferma quanto indicato.

DOMANDA – 35

Con riferimento alla gara d'appalto in oggetto, la scrivente impresa formula la seguente richiesta di chiarimento: nel disciplinare di gara, capitolo 20 - criterio di aggiudicazione, criterio D1 - aspetto prestazionale con riferimento ai "Criteri ambientali minimi" - si fa riferimento all'elaborato **CA503R2** che non è presente tra gli elaborati di gara. Si chiede che tale documento sia messo a disposizione dei concorrenti anche al fine di rendere omogenei i pesi complessivi di ciascun materiale da riportare nella scheda "D" dell'offerta tecnica.

RISPOSTA – 35

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, si comunica che trattasi di refuso, il nome corretto dell'elaborato è CA503R1. Tutti i documenti afferenti ai "Criteri ambientali minimi" sono stati messi a disposizione degli operatori economici.

DOMANDA – 36

vorremmo chiedere un ulteriore chiarimento in merito all'offerta tecnica per la tabella della scheda "D"-SOSTENIBILITA' DELL'OPERA: fra le categorie non è riportato il legno, previsto invece a pag. 37 di 219 nel paragrafo 8.d. SPECIFICHE TECNICHE DEI COMPONENTI EDILIZI del Capitolato Speciale d'Appalto-Prescrizioni Tecniche Opere Edili e previsto al [2.4.2.4] del D.M. 11/10/2017.

RISPOSTA – 36

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento si precisa che per specifica scelta della Stazione Appaltante, nella procedura di gara in parola, il legno non è stato inserito tra i criteri di valutazione della tabella D1. Pertanto i componenti edilizi in legno non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

DOMANDA – 37

1) QUESITO N. 1 - IN MERITO ALLA REDAZIONE DELLE SCHEDE, PER LE RELAZIONI SONO INDICATE LE FACCIATE, IL FORMATO A4, INTERLINEA SINGOLA, CORPO 12, NON È INDICATO IL TIPO DI CARATTERE, LO STESSO È DA CONSIDERARSI A LIBERA SCELTA O È PREVISTA UNA SPECIFICA TIPOLOGIA DI CARATTERE TIPOGRAFICO, SEPPUR NON MENZIONATO.

2) QUESITO N. 2 - A PAG. 48 DEL DISCIPLINARE DI GARA E RIPORTATA LA SEGUENTE DICITURA Resta inteso che le proposte formulate dagli accorrenti dovranno essere corredate di analisi dei prezzi al fine di attribuirne lo specifico onere economico necessario in sede di esecuzione dei lavori per i conseguenti allibramenti/contabilizzazioni. SI CHIEDE SE LE MIGLIORIE PROPOSTE (MATERIALI, SOLUZIONI, TECNOLOGIE) DEVONO ESSERE CORREDATE ALLA PRESENTAZIONE DELLA GARA, DI ANALISI PREZZI E SE LE STESSE, AVENDO CARATTERE ECONOMICO, SIANO DA ALLEGARE AL FASCICOLO OFFERTA TECNICA O ECONOMICA.

RISPOSTA – 37

Quesito n.1 : Il carattere da utilizzare è il “Times New Roman”.

Quesito n.2 : Le proposte formulate NON dovranno essere corredate di ANALISI DEI PREZZI. Purtroppo si rappresenta che le proposte migliorative che andranno a modificare gli elaborati grafici e tecnici verranno comunque richiesti all'aggiudicatario nella medesima scala del progetto posto a base di gara e corredate di ANALISI DEI PREZZI in quanto diventeranno parte integrante del contratto.

DOMANDA – 38

Si trasmette in relazione alla gara d'appalto in oggetto la seguente richiesta di chiarimenti:

Nel capitolato di gara è previsto utilizzo di blocchi in conglomerato cementizio vibro compresso colorato è possibile la loro Sostituzione con intonaco colorato come D.L.?

RISPOSTA – 38

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento, si precisa che non è prevista la sostituzione dei blocchi in conglomerato cementizio vibro compresso colorato con altra tipologia di materiale.

DOMANDA – 39

Nel disciplinare di gara, nella parte relativa alle modalità di aggiudicazione (20- CRITERO DI AGGIUDICAZIONE) pag. 43), è riportato quanto segue:

B3 - Dotazione e qualità degli arredi - Saranno oggetto di valutazione la dotazione e la qualità degli arredi proposti dall'offerente anche in funzione sia dell'ottimizzazione degli spazi disponibili (con riferimento all'unità alloggiativa e agli spazi comuni) sia in funzione del comfort abitativo. A corredo della proposta dovranno essere fornite anche le certificazioni e le schede tecniche dei materiali proposti nel rispetto delle normative vigenti.

Il concorrente chiede se è corretta l'interpretazione che:

L'oggetto della miglioria sono esclusivamente gli arredi ricompresi tra le forniture e precisamente gli arredi fissi dei bagni e gli armadi, o in alternativa saranno oggetto di valutazione anche forniture attualmente non previste in progetto come ad esempio i letti e i comodini delle stanze; gli arredi delle sale comuni etc..... che l'impresa decidesse di offrire.

QUESITO2

Nel disciplinare di gara, nella parte relativa alle modalità di aggiudicazione (20- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE) pag. 44), è riportato quanto segue:

C2 Miglioramento delle componenti edilizie, nelle specifiche soluzioni esecutive (pacchetti, nodi, ecc...) atte a garantire il benessere acustico e termico Saranno oggetto di valutazione le proposte di modifica delle componenti edilizie interne per il miglioramento delle caratteristiche tenno-igrometriche ed acustiche degli ambienti. A corredo della proposta dovranno essere fornite le certificazioni dei materiali proposti.

Il concorrente chiede se è corretta l'interpretazione che:

L'oggetto della miglioria sono esclusivamente le soluzioni esecutive (pacchetti, nodi, ecc...) atte a garantire il benessere acustico e termico,

o in alternativa dovendo garantire anche la presenza di prodotti riciclati nell'ambito delle scelte è possibile introdurre diverse finiture sempre nell'ambito dello stesso materiale ad esempio: piastrelle gres porcellanato di diverse dimensioni e finitura superficiale rispetto a quanto previsto dal progetto.

RISPOSTA – 39

Quesito n.1: La proposta migliorativa dovrà essere limitata esclusivamente agli arredi fissi dei bagni e agli armadi, previsti e computati nel Computo Metrico estimativo.

Quesito n.2: Si conferma che è possibile introdurre diverse finiture sempre nell'ambito dello stesso materiale.

DOMANDA – 40

In riferimento al quesito n. 9 pubblicato nelle faq, si chiede di chiarire la risposta data da Codesto Ente e, nello specifico, cosa si intende per "previa affrancatura" alla risposta fornita che si riporta di seguito:

"Si conferma che per autoprestazione si intende la possibilità di consegna a mano del plico presso l'ufficio ricezione posta di Palazzo Marina, previa affrancatura.

RISPOSTA - 40

In esito a quanto richiesto con l'istanza in riferimento si precisa che la consegna diretta del plico, va effettuata con le modalità indicate nel disciplinare di gara e previa affrancatura, in base alle vigenti tariffe, annullata con bollo e data da parte dell'Ufficio Marina Post presso palazzo Marina.

DOMANDA – 41

in relazione a quanto in oggetto, siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:

QUESITO 1

La verifica del possesso dei requisiti va effettuata già in questa fase della procedura di gara tramite il sistema AVCPASS o in una fase successiva e, nel primo caso, quali requisiti devono essere comprovati?

QUESITO 2

E' corretto interpretare che nella terna dei subappaltatori possa essere indicato un Consorzio Stabile e in caso di risposta affermativa, quest'ultima è tenuta ad individuare già in questa fase l'impresa consorziata esecutrice?

RISPOSTA – 41

Quesito n. 1: La verifica del possesso dei requisiti andrà effettuato in fase di comprova secondo le modalità indicate al punto 24 del disciplinare di gara salvo quanto previsto al punto 22.1.

Quesito n. 2: Si conferma quanto indicato.

DOMANDA – 42

in relazione a quanto in oggetto, siamo a richiedere il seguente chiarimento: è corretto interpretare che in caso di RTI, l'allegato C - Dichiarazione Subappalto, debba essere prodotto e sottoscritto in un unico format dagli operatori economici del costituendo RTI, indicando nella prima parte dell'allegato C sia la mandataria che la mandante?

RISPOSTA – 42

Si conferma quanto indicato.

DOMANDA – 43

La scrivente Società in merito alla gara in oggetto sottopone a Codesta Stazione appaltante il seguente quesito:

Nello Schema di Contratto, all'Articolo 3. Condizioni generali del contratto, dove viene riportato che: L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare.

Il ns. quesito è:

Si intende che la fornitura di tutti gli arredi, a parte quelli riportati nel computo metrico estimativo alle voci 122/670 e 132/671, sono compresi nella realizzazione dell'opera?

In sostanza, tutti gli arredi degli alloggi, delle zone comuni, degli uffici e sale riunioni, come riportati nelle tavole grafiche, sono a carico dell'impresa aggiudicataria?

RISPOSTA – 43

La proposta migliorativa dovrà essere limitata esclusivamente agli arredi fissi e previsti e computati nel Computo Metrico Estimativo.

Gli arredi indicati nelle tabelle grafiche non sono a carico dell'impresa aggiudicataria (fatta eccezione per arredo bagno e armadi) facenti parte della proposta migliorativa.

IL RESPONSABILE PER LA FASE DI AFFIDAMENTO
Dott.ssa Emanuela Adele BONADONNA